

Il Quaderno Di Hiroshima

Publicati tra il 1949 e il 1951, i racconti Hi no kuchibiru (Labbra di fuoco), Chinkonka (Requiem), Eien no midori (Verde infinito), Shingan no kuni (Il paese dei desideri) sono incentrati sullo stato del Giappone del dopoguerra e soprattutto sulla complessa condizione psicologica dell'autore che, comune a molte persone, e in particolare a molti intellettuali del tempo, lo faceva oscillare tra ansie, paranoie, senso di colpa e apatia. Nei racconti qui presentati si ravvisano frammenti di memoria che affiorano e intervengono a riempire gli spazi vuoti di una realtà incompleta, ma il risultato non è mai rassicurante. La speranza di ritrovare una parvenza di normalità è frustrata, nelle persone più sensibili, da un senso di precarietà che sembra impossibile da estirpare. In Utsukushiki shi no kishi ni (Sulle rive di una morte meravigliosa), il quinto racconto, vi predominano le due immagini del protagonista maschile che, ormai presago del lutto della moglie, colpita da grave malattia, che lo colpirà di lì a poco, cerca di inventarsi una nuova quotidianità all'interno della città in guerra, e sua moglie che, nell'approssimarsi della morte, si rivela sempre più bella. "Il paese dei desideri" è considerato il testamento di Hara, poiché ne anticipa in maniera agghiacciante il suicidio.

Although there are many works dealing with Pompeii and Herculaneum, none of them try to encompass the entire spectrum of material related to its reception in popular imagination. Pompeii's Ashes surveys a broad variety of such works, ranging from travelogues between ca. 1740 and 2010 to 250 years of fiction, including stage works, music, and films. The first two chapters provide an in-depth analysis of the excavation history and an overview of the reflections of travelers. The six remaining chapters discuss several clearly-defined genres:

Read Book II Quaderno Di Hiroshima

historical novels with pagan tendencies, and those with Christians and Jews as protagonists, contemporary adventures, time traveling, mock manuscripts, and works dedicated to Vesuvius. “Pompeii’s Ashes” demonstrates how the eternal fascination with the oldest still-running archaeological projects in the world began, developed, and continue until now.

This collection of essays explores the reception of classics and translation from modern languages as two different, yet synergic, ways of engaging with literary canons and established traditions in 20th-century Italy. These two areas complement each other and equally contribute to shape several kinds of identities: authorial, literary, national and cultural. Foregrounding the transnational aspects of key concepts such as poetics, literary voice, canon and tradition, the book is intended for scholars and students of Italian literature and culture, classical reception and translation studies. With its two shifting focuses, on forms of classical tradition and forms of literary translation, the volume brings to the fore new configurations of 20th-century literature, culture and thought.

THEORY ESSENTIALS, 2/e offers a unique, total solution to teaching music theory. Integrating all the components of the two-year music theory sequence, the text and its accompanying workbook synthesize the major topics in music theory with aural skills, keyboard applications, and examples from the literature. Offering terrific value, THEORY ESSENTIALS replaces the need for the four separate texts traditionally required for the music theory sequence (theory, ear training/sight singing, keyboard harmony, and an anthology). The result is a remarkable, carefully-paced synthesis of these components that moves from a solid grounding in Fundamentals, Diatonic Harmony, Secondary Function chords, and Twentieth-Century Techniques. Important Notice: Media content referenced within the product description or the

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

product text may not be available in the ebook version.

Focusing on the most recent triad of Italian poetic genius—Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, and Eugenio Montale—Joseph Cary not only presents striking biographical portraits as he facilitates our understanding of their poetry; he also guides us through the first few decades of twentieth-century Italy, a most difficult period in its literary and cultural development.

I Quaderni di CRTV sono una collana editoriale che vuole affrontare il tema del rapporto tra Tv e società nel suo insieme attraverso le riflessioni di osservatori autorevoli. La televisione si guarda attorno interrogandosi sul futuro di un medium che continua a conservare il maggior impatto sul comune sentire, sul pluralismo e sugli stili di consumo. In altre parole la Tv si interroga su dove va la Tv. Una riflessione su uno scenario attraversato da cambiamenti senza precedenti indotti dalla tecnologia digitale che richiedono il coraggio e la visione necessari in tutti i passaggi d'epoca. 50 anni dopo la pubblicazione di "Apocalittici e integrati" di Umberto Eco, il mondo della radiotelevisione analizza il suo passato, il mercato attuale e i nuovi trend, al fine di elaborare ipotesi per il suo futuro. In questa partita dove ci sono in campo sempre più giocatori che cercano di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dal nuovo mercato televisivo digitale, dove si posizionerà la televisione?

La filmografia di Valerio Zurlini è un cantiere aperto. L'officina degli attrezzi però è chiusa per sempre. Una contraddizione, non apparente, purtroppo concreta che in un

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

canone ancor poco dinamico come è quello della storia del cinema italiano riesce ad essere indigesta. E che nei fatti relega il regista de Il deserto dei tartari in un cono d'ombra (...). Lo scorrimento orizzontale della sua bibliografia urta con la verticalità della filmografia. (...) Il campo d'azione è pienamente novecentesco; proprio il "secolo breve" per Zurlini si trasforma in un tempo di delusioni, individuali e collettive, e ancora una volta con la metafora angolare, urbana, territoriale, della "zattera della medusa", sembra un "nostro contemporaneo". Meris Nicoletto insegna materie letterarie in un liceo scientifico ed attualmente è dottoranda di ricerca in Storia e critica dei beni artistici, musicali e dello spettacolo presso l'Università di Padova. Ha pubblicato articoli e saggi sul cinema e sulla fiction televisiva, con particolare attenzione all'aspetto didattico e formativo.

Con una parabola, pensata per i ragazzi di tutte le età, Ikeda trasmette i valori più profondi dell'insegnamento del buddismo: l'amicizia, il perdono, il senso della vita, la responsabilità di ogni uomo nei confronti della comunità umana che lo ospita. È la storia del giovane Kazushiro che entra in crisi quando l'amico fraterno Nakamura tenta il suicidio. La visita alla zia Yaeko, una sopravvissuta al bombardamento di Hiroshima, gli permetterà di capire una volta di più il senso autentico della vita e di trovare le parole giuste per regalare all'amico la forza per ricominciare...

Il testo propone una disamina della visione di un aldilà attraverso i testi della tradizione svelando il dietro le quinte del Giudizio Universale, i significati, la valorialità delle

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

immagini nel contesto della problematica escatologica, non rifuggendo riflessioni sulla scomparsa del lutto e la fascinazione dei racconti che per l'uomo sono centrali nel colloquio con la morte, la religione e la società civile.

Il romanzo percorre l'arco breve e intenso della vita di Christa T. dalla prima adolescenza alla maturità, dal tempo della scuola lungo la storia frammentaria e intensa di un profondo legame di amicizia. Lo sguardo e l'attenzione di Christa Wolf restano come inchiodati sulla figura enigmatica e spregiudicata di questa singolare ragazza che gioca come un maschio e si ribella al conformismo. Attraverso lo studio partecipe della Wolf vediamo Christa T. confrontarsi con gli eventi verso i quali la sua irrequieta natura la conduce: l'amore infelice per Kostija che le preferisce una giovane donna dolce e rassicurante, le sue difficoltà a mantenere un impegno regolare e proficuo negli studi, la scelta di fare l'insegnante, l'incontro con Justus, l'uomo appassionato, innamorato e saldo che sarà il padre dei suoi figli, le sue irresistibili e disperate fughe nell'abbandonarsi ad amori irragionevoli e dannati: tutte le possibili derive le appaiono lecite e quasi obbligate per sfuggire alla normalità. Pubblicato tra mille difficoltà nel 1969 nella Rdt, Riflessioni su Christa T. è il romanzo dell'inadeguatezza, della fatica di stare al mondo e della difficoltà di dire io.

Cosa cercavano le armate del Terzo Reich a Creta? Perché l'oricalco degli atlantidei è scomparso dalla faccia della Terra? È realmente esistito il Raggio di Poseidone, catalizzatore di devastanti quantità di energia che fu causa della fine di Atlantide?

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

Víctor Barrantes arriva all'isola del labirinto in piena guerra mondiale. Lo aspetta una donna, per perderlo con i suoi baci in un labirinto ancor più frastornante: gli antichi personaggi del mito come il re Minosse e il leggendario Minotauro, l'enigmatico principe dei Gigli, Fedra e Arianna, rivivono incarnandosi nella gente di Creta senza che la popolazione ne abbia coscienza. Il mito si perpetua ripetendosi una volta e un'altra ancora, fino alla fine dei tempi.

Through the bodies found at Pompeii, Herculaneum and Oplontis, we can bring to life the frescoes, decorations, utensils, coins and jewels belonging to our collective imagination of Pompeii. The content of these "tales" is not invented: it stems from a patient application of knowledge and interpretation, and is all based on fact.

Il quaderno di Hiroshima

“Dopo” i bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki del 1945, in cui l'utilizzo della bomba a fissione nucleare fu intenzionalmente distruttivo, il panorama storico, politico, sociale e culturale è radicalmente, ovvero epocalmente, cambiato. Ma un filo rosso lega il dopoguerra all'oggi: una matrice comune di inquietudine e un simile asse interrogativo sembrano rinascere. Che cosa si deve pensare della catastrofe nucleare “dopo” Hiroshima e Nagasaki? Che cosa resta di quella che dai contemporanei fu definita un’“apocalissi”? Inoltre, che dire dell'utilizzo civile del nucleare? Cosa rimane di Chernobyl e del “dopo” Chernobyl, di quell'incidente del 1986 che oramai è quasi solo un ricordo sinistro? Come comprendere il disastro di Fukushima del 2011, ancora più problematico perché sviluppatosi in una centrale nucleare ma generato da due catastrofi naturali, un terremoto e uno tsunami ? Tali nomi e

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

luoghi, legati in modo esplicito o implicito al “nucleare”, sono da intendersi come dei momenti storici essenziali in cui i confini tra uomo e natura, tra natura e tecnica, tra ricerca e responsabilità, sono messi a nudo e di fronte ai quali gli uomini, e gli intellettuali in primis, sono chiamati a ripensare radicalmente, diversamente, i loro contenuti e confini. Questo è dunque l’obiettivo del libro qui presentato: tentare di dare “intelligibilità” a quella materia incandescente, così come alle incongruenze, alle aporie e perfino ai limiti delle catastrofi stigmatizzate, direttamente o indirettamente, dal “nucleare”.

Uma seleção de poemas de Primo Levi no ano de seu centenário. Edição bilingue. Com uma poesia bissexta, escrita em períodos fervorosos de criatividade, a lírica de Primo Levi atravessou diversas fases. Em todas, temas como a sobrevivência em meio às catástrofes e a desumanização se unem a um registro delicado que parece buscar a claridade, a comunhão e o amor por todos os seres vivos. Nesta antologia, preparada por Maurício Santana Dias, o leitor brasileiro conhecerá a poesia de um escritor que transformou o compromisso moral em alta literatura, e a força da memória, num verdadeiro ofício.

Un racconto fatto di tanti racconti che ci parlano della mobilità degli uomini e delle cose, nello spazio e nel tempo. Conquiste, emigrazioni e immigrazioni, affari, criminalità, viaggi, miserie e ricchezze, invenzioni, vicende di individui, di gruppi e di masse, imperi, stati e città, successi e tracolli. Dall'uomo di Similaun agli sbarchi a Lampedusa, 180 tappe per riscoprire il nostro posto nel mondo. Una storia che coniuga rigore scientifico e gusto della narrazione. Che provoca, spiazza, sorprende e allarga lo sguardo. «Senza ombra di dubbio la storia è l'arte di lasciarsi sorprendere.» Da Invito al viaggio di Patrick Boucheron, direttore dell'Histoire mondiale de la France La parola 'Italia' definisce uno spazio fisico molto particolare nel bacino del

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

Mediterraneo. Un luogo che è stato nel tempo punto di intersezione tra Mediterraneo orientale e occidentale, piattaforma e base di un grande impero, area di massima espansione del mondo nordico e germanico e poi di relazione e di conflitto tra Islam e Cristianità. E così, via via, fino ai nostri giorni dove l'Italia è uno degli approdi dei grandi flussi migratori che muovono dai tanti Sud del mondo. Questa peculiare collocazione è la vera specificità italiana, ciò che ci distingue dagli altri paesi europei, e ciò che caratterizza la nostra storia nel lungo, o meglio nel lunghissimo periodo. La nostra cultura, la nostra storia, quindi, possono e debbono essere indagate e, soprattutto, comprese anche in termini di relazione tra ciò che arriva e ciò che parte, tra popoli, culture, economie, simboli. La Storia mondiale dell'Italia vuole ripercorrere questo cammino lungo 5000 anni per tappe: ogni fermata corrisponde a una data e ogni data a un evento, noto o ignoto. Le scelte risulteranno spesso sorprendenti, provocheranno interrogativi, faranno discutere sul perché di molte presenze e di altrettante esclusioni. La storia, ancora una volta, si dimostra un antidoto alla confusione e al disorientamento del nostro tempo. Perché ci racconta come le sfide a cui siamo sottoposti non siano inedite. Perché porta in evidenza la complessità ma anche la ricchezza della relazione tra l'Italia e il resto del mondo. Perché, soprattutto, fa comprendere che, quando si è perso l'orientamento della nostra collocazione spaziale, lunghi e disastrosi periodi di decadenza hanno fatto sparire, quasi per magia, l'Italia dalle mappe geografiche.

Il volume tenta la ricostruzione delle vicende e del vissuto degli ultimi 150 anni del Giappone, testimoniando come il confronto antagonistico fra la parabola discendente della storia nipponica e il tentativo di contrastare l'implosione riproponendo l'ordine

Read Book Il Quaderno Di Hiroshima

atavico e il ripristino delle gerarchie restituisca una società piena di insidie e contraddizioni. Con il sorpasso del secolarismo e di ciò che lo storico Maruyama Masao definisce “fascismo strisciante”, l'ordine delle cose si reitera secondo il medesimo bisogno di catalogare fatti, vite e caratteri della contemporaneità giapponese. Il caso tedesco non è troppo dissimile. Dopo il furor bellicus, i riflettori sono puntati sulla necessità di omologare il quotidiano con le espressioni inveterate dello spirito germanico. La deposizione della figura messianica in Germania, come la revoca del carattere di sacralità e di filiazione divina alla famiglia imperiale giapponese, assurgono a prime manifestazioni di un universo culturale che, lungi dall'impotenza, compie i primi passi verso la democrazia e il nuovo ordine globale.

244.1.58

[Copyright: f765fac8c7831f955d8be53aef61f1b7](https://www.ebay.com/itm/961321111111)